

**SAVE THE DATE**

**IL SALONE DEGLI IMPRENDITORI**  
L'evento per il 2009

Milano  
17 e 18 settembre 2009

Per informazioni e prenotazioni:  
MF Conference, Via M. Burigozzo, 5  
20122 Milano - Tel. 02.58219.459  
email: saloneimprenditori@class.it

# Diritto & Fisco

**SAVE THE DATE**

**IL SALONE DEGLI IMPRENDITORI**  
L'evento per il 2009

Milano  
17 e 18 settembre 2009

Per informazioni e prenotazioni:  
MF Conference, Via M. Burigozzo, 5  
20122 Milano - Tel. 02.58219.459  
email: saloneimprenditori@class.it

## COMUNITARIA 2008/ La camera ha approvato la legge di recepimento delle direttive Ue

# Il valore normale va in soffitta

### Modifiche agli accertamenti Iva. Stretta sulla vendita di alcool







PAGINA A CURA  
DI VALERIO STROPPA

**V**ia libera definitivo alla legge comunitaria 2008, approvata ieri dalla camera, che ha avuto dalla maggioranza 249 voti a favore. Si sono invece astenuti i 192 deputati dell'opposizione presenti in aula. Stretta sulla vendita e sulla somministrazione di alcolici, abrogazione del valore normale, riforma dell'arbitrato negli appalti pubblici e maggiori possibilità di esercitare i propri diritti per gli azionisti delle società quotate sono solo alcune delle materie toccate dalla legge. Il provvedimento, infatti, contiene le norme finalizzate ad assicurare l'osservanza degli obblighi derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, oltre che le deleghe al governo per il recepimento nell'ordinamento nazionale delle direttive comunitarie. In commissione finanze della camera, intanto, sono iniziati i lavori per l'esame della Comunitaria 2009.

**Bevande alcoliche.** L'esame di Montecitorio verteva solamente sulle parti del testo modificate al senato, vale a dire l'abrogazione di due disposizioni in materia di somministrazione di bevande alcoliche: la prima prevedeva l'obbligo di interruzione dal servire alcolici da parte di titolari o gestori di locali ove si svolgono spettacoli o altre forme di intrattenimento (concerti ecc.) a decorrere dalle ore due oppure, più tardi, almeno dalla mezz'ora precedente l'orario di chiusura del locale. Queste correzioni, anticipa il relatore Gianluca Pini, diventeranno emendamenti al disegno di legge di riforma del codice della strada. L'altra disposizione espunta, da applicarsi in caso di violazioni, aggiungeva alla sanzione di chiusura del locale anche il divieto, per un anno dalla data del fatto, della somministrazione di bevande alcoliche dopo le ore due. La Comunitaria prevede tuttavia sanzioni severe per gli esercizi che vendono o somministrano alcolici fuori dai propri locali, per esempio servendoli o lasciandoli consumare in strada: l'infrazione costerà da 2 mila a 12 mila euro, che potranno arrivare a 30 mila se le bevande vengono servite tra le ore 24 e le 7 del mattino (anche attraverso distributori automatici).

**Agricoltura.** Diverse le novità anche in tema di settore agroalimentare: tra le più importanti, vi è l'obbligo di indicare in etichetta l'origine dell'olio extravergine d'oliva.

Tutte le novità della Comunitaria

<p><b>Tutela consumatori</b></p> 	<p>Modifiche al codice del consumo. Vengono stabilite le materie nelle quali il ministero dello sviluppo economico diventa l'autorità competente per l'esecuzione della normativa sulla protezione degli interessi dei consumatori: servizi turistici, commercio elettronico, contratti a distanza o negoziati fuori dai locali, credito al consumo etc.</p>	<p><b>Società quotate</b></p> <p>Oicr e cooperative vengono esclusi dall'ambito operativo del dlgs che recepirà la direttiva sull'esercizio dei diritti degli azionisti di società quotate. Il governo dovrà, inoltre, indicare il termine minimo obbligatorio tra la pubblicazione dell'avviso di convocazione e la data di svolgimento dell'assemblea in prima convocazione, nonché adeguare il contenuto e le modalità di diffusione dell'avviso stesso. Modifiche in vista anche per la rappresentanza dei soci in assemblea e per la loro possibilità di intervenire e di inserire punti all'ordine del giorno. Nel recepimento dovrà essere disciplinato, ove necessario, anche il voto tramite mezzi elettronici</p>
<p><b>Vendita e somministrazione alcolici</b></p>	<p>Soltanto i locali muniti di licenza potranno somministrare alcolici (e consentire il loro consumo sul posto) dalle ore 24 alle ore 7, ma solo nell'ambito delle proprie pertinenze. Vendere alcool fuori dai locali o in aree pubbliche, come piazze o strade, costerà una sanzione da 2 mila a 12 mila euro (5 mila-30 mila euro se il fatto è commesso tra le ore 24 e le 7 del mattino, anche attraverso distributori automatici). Prevista pure la confisca della merce e delle attrezzature utilizzate. Viene abrogata, invece, la disposizione che imponeva a titolari e gestori di locali nei quali si svolgono spettacoli dal vivo e concerti di interrompere la somministrazione di alcolici almeno mezz'ora prima dell'orario di chiusura del locale. Eliminata anche la norma che, in caso di violazioni, alla sanzione della chiusura del locale aggiungeva anche il divieto di somministrare alcolici dopo le ore 2 di notte per un anno dalla data dell'infrazione.</p>	<p><b>Moneta elettronica</b></p>  <p>Nei pagamenti sul mercato interno, il governo dovrà favorire la riduzione dell'uso del contante e privilegiare, anche nei rapporti con la p.a., gli strumenti di pagamento elettronici (carte di credito ecc.). Allo stesso tempo, l'esecutivo dovrà ridurre gli oneri a carico delle imprese e dei fornitori di servizi di pagamento, anche tenendo conto di quanto avviene all'estero e della necessità di preservare la competitività del sistema finanziario ed imprenditoriale italiano.</p>
<p><b>Regime fiscale utili distribuiti ai fondi pensione</b></p>	<p>Viene ridotta all'11% l'aliquota di imposta applicata sui dividendi in uscita corrisposti a fondi pensione residenti in altri stati membri dell'Ue o aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo.</p>	<p><b>Igiene alimenti e mangimi</b></p>  <p>Delega al governo per riordinare la normativa in materia di igiene degli alimenti e dei mangimi. Tra i criteri da seguire: semplificazione delle procedure in materia di registrazione e riconoscimento delle imprese del settore alimentare e mangimistico e programmazione di azioni formative e informative. Nel determinare le sanzioni (comprese tra 500 e 500 mila euro) si dovrà tenere conto anche della dimensione dell'impresa e del relativo fatturato.</p>
<p><b>IVA</b></p> 	<p>Numerosi interventi sul dpr n. 633/72. Tra le modifiche, in tema di operazioni di intermediazione, il principio secondo il quale queste si considerano effettuate in Italia se il committente è un soggetto passivo Iva in Italia si applica nell'ipotesi in cui l'operazione principale cui l'intermediazione si riferisce è effettuata nel territorio dell'Ue. In merito ai rimborsi d'imposta, viene esteso il novero delle operazioni che danno luogo a rimborsi Iva (per periodi di tempo inferiori all'anno) a soggetti non residenti, se l'imposta è detraibile e relativa ai beni mobili ed ai servizi importati o acquistati, purché di importo complessivo non inferiore a 200 euro.</p>	<p><b>Denominazioni d'origine vini</b></p> <p>Viene vietato di produrre e piantare vigneti del «Chianti Dog» all'interno della zona riservata al «Chianti classico», con lo scopo di ottenere una migliore produzione dei due vini, i cui disciplinari di produzione sono autonomi e separati.</p>
<p><b>Giochi</b></p>	<p>Per contrastare il gioco illegale, evitare il pericolo di gioco minorile e il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata viene prevista l'emanazione di regolamenti atti a disciplinare ex novo o ad ampliare le disposizioni circa l'esercizio e la raccolta a distanza di una serie di giochi on-line. Tali discipline sono le scommesse, i concorsi a pronostici sportivi e ippici, i giochi di abilità, il bingo, i giochi numerici a totalizzatore nazionale e le lotterie. I nuovi soggetti che vorranno richiedere una concessione dovranno risiedere nell'Ue o nel See, oltre che versare una tantum ad Aams per la durata della concessione di 300 mila euro più Iva (50 mila più Iva per il bingo).</p>	<p><b>Emergenza rifiuti</b></p> <p>Nell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Campania, viene abrogata la norma che prevedeva la preventiva autorizzazione comunitaria per lo stoccaggio e il deposito temporaneo di alcune tipologie di rifiuti (rifiuti combustibili, parte di rifiuti urbani e simili non compostati, compost fuori specifica, rifiuti urbani non differenziati, rifiuti urbani non altrimenti specificati).</p>
<p><b>Sconti benzina</b></p> 	<p>Allo scopo di ridurre la concorrenzialità dei distributori situati nella Repubblica di San Marino, viene istituito un fondo di 2 milioni di euro annui (a partire dal 2009) che permetterà alle regioni confinanti, Marche ed Emilia Romagna, di erogare contributi alle persone fisiche per la riduzione del prezzo della benzina e del gasolio per autotrazione alla pompa. L'efficacia dell'agevolazione è però subordinata all'approvazione dell'Unione europea.</p>	<p><b>Appalti pubblici</b></p>  <p>Delega al governo per recepire la direttiva 2007/66/Ce, finalizzata a migliorare l'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici. La riforma dell'arbitrato dovrà basarsi su alcuni criteri, tra cui il contenimento dei costi, la riduzione dei termini per i ricorsi, la valutazione immediata e l'incentivazione degli accordi bonari. Viene specificato che, in attesa dell'attuazione della delega, resta vigente l'articolo 20, comma 8, del decreto anticrisi (dl n. 185/2008), che prevede una disciplina speciale sia per quanto riguarda la comunicazione e l'accesso agli atti del procedimento amministrativo, sia per quanto attiene all'eventuale ricorso al giudice amministrativo contro tali atti, con lo scopo di assicurare il superiore interesse pubblico alla celere realizzazione dell'opera.</p>
		<p><b>Digitale terrestre</b></p> <p>Per porre rimedio alle censure comunitarie, viene previsto che, nell'attuazione del piano di assegnazione delle frequenze televisive in tecnica digitale terrestre, i diritti d'uso delle frequenze per l'esercizio delle reti televisive digitali saranno attribuiti in conformità ai criteri definiti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nella delibera n. 181/09/CONS del 7 aprile 2009 (questo riferimento sostituisce quello alla delibera n. 603/07/CONS del 21 novembre 2007).</p>